



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Comunicato stampa

## **Premi casse malati 2022: la diminuzione dei premi non rispecchia la pandemia da COVID-19**

**Berna, 28 settembre 2021. La diminuzione dei premi annunciata per il 2022 di una media di 0.2 punti percentuali non rispecchia le prestazioni che gli ospedali e le cliniche hanno fornito durante la pandemia e che continuano a fornire. I costi sorti a causa del divieto di trattamento durante la primavera 2020 fino ad oggi sono coperti soltanto in parte. H+ parte dal presupposto che le conseguenze medico-sanitarie ed economiche legate alla pandemia saranno completamente evidenti solo nei prossimi anni.**

La previsione oggi comunicata presuppone una diminuzione dei premi medi delle casse malati attorno allo 0.2 per cento, benché il sistema sanitario nel corso dell'ultimo anno e mezzo di pandemia da COVID-19 sia stato sollecitato come raramente in precedenza. Dal punto di vista di H+ Gli Ospedali Svizzeri la diminuzione dei premi non rispecchia le prestazioni fornite e i sacrifici fatti da ospedali e cliniche nel 2020 e che stanno facendo anche quest'anno. Fino ad oggi gli ospedali e le cliniche hanno ottenuto un indennizzo solo parziale per le prestazioni di riserva a causa del divieto di trattamento imposto durante la primavera 2020 .

### **Costi di circa CHF 1.1 miliardi a causa del divieto di trattamento durante la primavera 2020**

Con il divieto di trattamento della primavera 2020, durante il lockdown, la Confederazione e i Cantoni hanno ordinato a ospedali e cliniche di sospendere i trattamenti non urgenti per avere sufficienti capacità in caso di un possibile aumento rapido di pazienti affetti da COVID-19. Gli ospedali e le cliniche hanno inoltre creato capacità di trattamento supplementari quali reparti COVID e di accertamento. La temuta prima grande ondata fortunatamente si è rivelata essere meno forte di quanto si doveva prevedere inizialmente, a parte in Ticino e nella Svizzera occidentale. Nonostante ciò è stato necessario osservare il divieto di trattamento e le prestazioni di riserva fornite da ospedali e cliniche hanno comportato costi finora non coperti dell'ordine di circa CHF 0.9 a 1.1 miliardi (analisi dettagliata all'indirizzo: [spitalbenchmark.ch](https://spitalbenchmark.ch)).

I costi sorti a ospedali e cliniche fino ad oggi risultano coperti soltanto in parte. Dopo la posizione sostenuta chiaramente dalla Confederazione secondo cui non è compito suo indennizzare le prestazioni di riserva ordinate, alcuni Cantoni hanno deciso regolamentazioni proprie per indennizzare parzialmente gli ospedali e le cliniche per il danno sorto.

Anche se nei mesi seguenti al lockdown è stato loro permesso recuperare trattamenti e operazioni, ciò non è stato possibile integralmente nonostante grossi sforzi profusi da parte del personale, visto che gli istituti già nell'autunno e durante la primavera erano nuovamente confrontati con un aumento molto forte di pazienti affetti da COVID-19 e hanno di nuovo dovuto limitare i trattamenti pianificabili.

H+ parte dal presupposto che la pandemia dovuta al COVID-19 e l'ampiezza completa delle conseguenze medico-sanitarie ed economiche ad essa legate per l'approvvigionamento della popolazione saranno evidenti soltanto nei prossimi anni.

#### **Contatto per i media**

Anne-Geneviève Bütikofer, direttrice

tel.: 031 335 11 63

e-mail: [medien@hplus.ch](mailto:medien@hplus.ch)

---

**H+ Gli Ospedali Svizzeri** è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 207 ospedali, cliniche e istituti di cura con 368 sedi, e 150 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 200'000 persone.

---